

Dott. Francesco Codato
Consulente tecnico ambientale – Gestione qualità e sicurezza
Ordine Nazionale dei Biologi N°39283;
ALBO PERITI del Tribunale Civile e Penale di Venezia N°7/93 ;
ALBO CONSULENTI TECNICI del Tribunale Civile e Penale di Venezia N°43;
Membro del Comitato Tecnico del Consorzio Italiano Compostatori

VALUTAZIONE DI INCIDENZA
AUTODICHIARAZIONE IN MERITO LA NON SIGNIFICATIVITA' DELL'INTERVENTO
SULLA RETE NATURA 2000

PROVINCIA DI VENEZIA
Settore Politiche Ambientali
Unità Operativa Tutela Ambiente
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre Venezia

Il sottoscritto

CODATO FRANCESCO nato a Mestre VE il 15/01/1954, iscritto all'Albo Nazionale dei Biologi al n°39283, P.iva 03581910274 , tel. 041/5341158 fax 041/2434935, con studio in Mestre prov. (VE) CAP. 30173 via Lamarmora n. 12 int. A3,

in qualità di valutatore della significatività dell'intervento del progetto della ditta Az. Agr. ZANETTI NARCISO con sede legale ed operativa in Mirano (VE) via Don Orione n. 10, distinto in catasto Comune di Mirano VE sez.U al Foglio 26 mappale/i 295-296

Viste le :

- D.G.R.V. 22 giugno 2001, n. 1662 - Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, D.M.3 aprile 2000. Atti di indirizzo.
- D.G.R.V. del 10 ottobre 2006, n. 3173 - Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che le opere o gli interventi in progetto ricadono all'esterno dei siti RETE NATURA 2000 e fornisce inoltre le seguenti informazioni:

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di trattare la frazione vegetale derivante da sfalci e potature mediante un processo aerobico naturale di compostaggio;

l'attività richiede la realizzazione di opere urbanistiche consistenti in una platea in cls e relativo sistema di raccolta acque di dilavamento, già valutate dall'amministrazione comunale di Mirano e dalla Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici che ha rilasciato autorizzazione paesaggistica;

si svolge tutta su area pavimentata e recintata con adeguate mitigazioni perimetrali;

il quantitativo complessivo previsto è pari a 2500 t/anno di scarti vegetali.

Per la gestione dei processi è prevista la triturazione dei materiali con trituratore semovente, che viene fatta circa una volta alla settimana per circa due-tre ore;

il rivoltamento dei materiali avviene circa ogni 15 gg con l'uso di una pala gommata.

Il processo evolve naturalmente grazie alla porosità dei materiali trattati che permettono una sufficiente areazione.

Complessivamente per ogni ciclo di trattamento occorrono da 90 a 120 gg.

Al termine si effettua la vagliatura di tutto il lotto di produzione con un vaglio rotante mobile.

Inquadramento:

Il sito è ubicato in Comune di Mirano Ve Via Don Orione 10, in un'area di conduzione aziendale, individuata nella planimetria allegata e identificata sul censuario di Mirano Ve foglio 26 map. 295-296;



Ubicazione dell'impianto, elemento CTR 127091

Con riferimento al p.r.g. del comune di Mirano, l'area nella quale sorge l'attività è classificata "Zona agricola normale" E2/4 .

L'attività si sviluppa all'interno del perimetro aziendale su di una superficie di circa 2.000 m²; essa è recintata e sarà dotata di piantumazione perimetrale atta a mitigare la vista dei materiali presenti. In base Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Venezia nell'elaborato E "Sistema ambientale, aree naturali protette e rete natura 2000" l'area oggetto dell'istanza non include alcuna area naturale protetta.

Alterazioni sulle componenti ambientali derivanti dal progetto

L'attività è esistente dal 2005, le modifiche al progetto comportano la sola realizzazione di platea in cls; la gestione dei processi di produzione non comporta modifiche alle principali componenti ambientali trattando esclusivamente prodotti naturali vegetali.

Emissioni in atmosfera, produzione rifiuti, scarichi idrici, alterazione paesaggistica, traffico

L'attività non produce scarichi liquidi o gassosi né odori, non produce alterazioni percepibili al paesaggio agricolo circostante, e il traffico indotto risulta limitato e compatibile con le strutture viarie della zona.

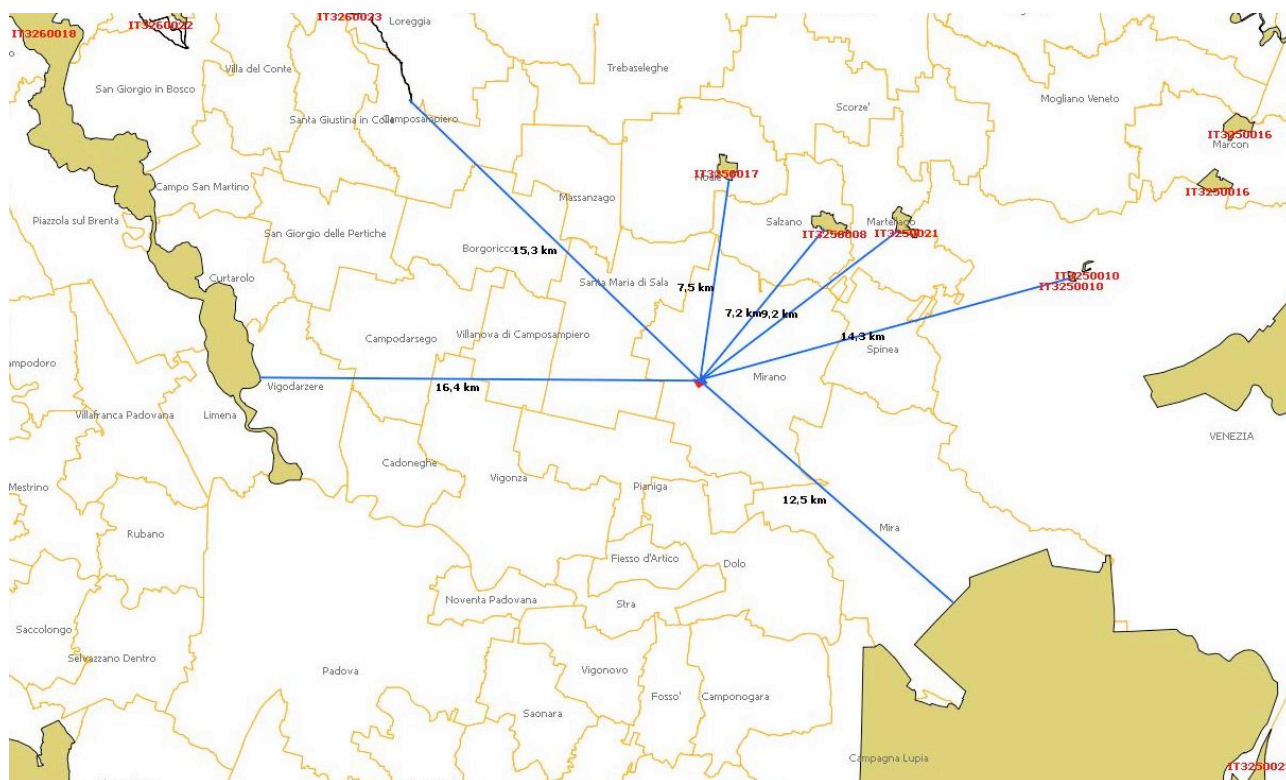
Durata dell'attuazione dell'intervento (costruzione, funzionamento, dismissione, recupero)

L'attività di recupero sarà avviata dopo realizzazione della platea;

si ritiene che la portata dell'intervento di cantiere e le ridotte dimensioni dell'opera prevista, non comportino alterazioni significative dell'ambiente esterno circostante.

Con impianto in esercizio, le lavorazioni hanno carattere giornaliero non continuativo, la gestione dell'attività (Vedi DM 05/02/1998) ha durata quinquennale (o decennale in caso di AUA), rinnovabile su richiesta;

alla cessazione dell'attività il ripristino dei luoghi non comporta operazioni di bonifica e determina quindi la piena reversibilità di utilizzo della platea come deposito annesso all'attività agricola aziendale.



Relativamente ai Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale più prossimi all'impianto, i Comuni interessati (sono stati presi in considerazione tutti i comuni contermini) e le relative distanze rispetto all'impianto:

SITO	DENOMINAZIONE	COMUNI INTERESSATI	DISTANZA DALL'IMPIANTO
IT3250008	Ex Cave di Villetta di Salzano	Salzano (VE)	7,2 km
IT3250017	Cave di Noale	Noale (VE)	7,5 km
IT3250021	Cave di Martellago	Martellago (VE)	9,2 km
IT3250010	Bosco di Carpenedo	Venezia	14,3 km
IT3260023	Muson Vecchio sorgenti e roggia Acqualonga	Comuni di Camposampiero (PD), S. Martino di Lupari e Castelfranco Veneto (TV)	15,3 km
IT3260018	Grave e Zone Umide della Brenta	In Provincia di Padova: Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Grantorto, Limena, Padova, Piazzola sul Brenta, SanGiorgio in Bosco e Vigodarzere.	16,4 km
IT3250046	ZPS Laguna di Venezia (SIC Laguna medio-inferiore di Venezia IT3250030)	Provincia di Venezia: Campagna Lupia; Cavallino-Treporti ; Chioggia ;Jesolo; Mira; Musile di Piave; Quarto d'Altino; San Dona' di Piave; Venezia. Codevigo (PD)	12,5 km

In base Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Venezia nell'elaborato F "Sistema ambientale rete ecologia" l'area oggetto dell'istanza non include alcuna area naturale protetta nè corridoi ecologici.



LEGENDA

- Confine del PTCP
- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - Biodiversità (DGR 2357 del 8 Agosto 2008)**
- Aree naturali protette e aree Natura 2000
 - Aree di connessione naturalistica
 - Corridoi ecologici
- Progetto Rete Ecologica della Provincia di Venezia (DGP 2004/300 del 26/10/2004)**
- Nodi della Rete Ecologica
 - Corridoi Ecologici di progetto
 - Dorsale della Rete Ecologica

Consultazione con gli organi e gli enti competenti in merito al sito – Fonti e risultati della consultazione

In relazione alle caratteristiche del progetto e alle correlazioni con i possibili siti tutti molto distanti, si è ritenuto di consultare esclusivamente le numerose pubblicazioni esistenti fra cui si cita

Bon M., Cherubini G., Semenzato M., Stival E., 2000, *Atlante degli uccelli nidificanti della Provincia di Venezia*, Provincia di Venezia Ass. alla Caccia, Pesca, Polizia Provinciale, Prot. Civ, Pari Opp., Padova

Bon M., Paolucci P., Mezzavilla F., De Battisti R., Venier E., 1995, *Atlante dei Mammiferi del Veneto*, Grafic House Editrice, Venezia

Societas Herpetologica Italica, 1996, *Atlante provvisorio degli anfibi e dei rettili italiani*

Gandolfi G., Zerunian S., Torricelli P., Marconato A., 1991, *I pesci delle acque interne italiane*, Ministero dell'Ambiente, Unione Zoologica Italiana, Roma

Rallo G., Pandolfi M., 1988, *Le zone umide del Veneto*, Muzzio, Padova

Descrizione dei motivi che hanno condotto a considerare la non significatività degli effetti sul sito Natura 2000

Il progetto, come descritto, considerate le sue caratteristiche intrinseche e i risultati dell'analisi dei possibili impatti (come risulta dallo studio allegato), vista anche la distanza dai siti di Rete Natura 2000 individuati, non interferisce con nessuno dei parametri di valutazione degli impatti analizzati.

E pertanto, per la loro intrinseca natura e collocazione, gli interventi in progetto possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, **NON SIGNIFICATIVAMENTE INCIDENTI** sulla rete Natura 2000 presente nel territorio provinciale.

Il sottoscritto Dr. Francesco Codato dichiara di essere in possesso dell'esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale, necessarie per la corretta ed esaustiva valutazione di incidenza ambientale, in relazione al piano o progetto trattato.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Provincia di Venezia nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità e curriculum vitae.

Data 15/06/2014

IL DICHIARANTE

(Firma in originale e per esteso)

IL PROGETTISTA

(Firma in originale e per esteso)
